



PIAZZA STESICORO

DOMENICA 29 MAGGIO 2016

**PROCESSIONE DEL *CORPUS DOMINI*
MESSAGGIO ALLA CITTÀ**

*Carissimi fratelli Presbiteri e Diaconi,
Fratelli e Sorelle nel Signore,
Distinte Autorità,*

1. La processione eucaristica che ogni anno caratterizza la Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, ci permette di fare l'esperienza della bella affermazione di Pietro nella casa del centurione

romano Cornelio. L'apostolo sintetizzò la vita di Gesù in questi termini: "passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui" (At 10,38).

Anche noi, e con noi tanti fratelli e tante sorelle che hanno incrociato la processione, stiamo sperimentando la presenza benefica di Gesù: guardare a Lui nel sacramento dell'Eucaristia costituisce un incontro indimenticabile con il nostro Salvatore, con Colui che vuole starci sempre accanto.

Davvero Gesù passa oggi nelle nostre città e nei nostri Paesi, percorre le nostre strade ed è presente negli ambienti dove si svolge la nostra vita quotidiana.

2. Gesù passa ed è presente come "volto della Misericordia del Padre"; perché "con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona [Gesù] rivela la misericordia di Dio" (MV, 1).

La processione, cammino di Gesù con noi e nostro cammino con Lui, ci ha permesso di essere raggiunti dalla misericordia divina "fonte di gioia, di serenità e di pace" (MV, 2).

Tutto ciò lo sperimentiamo ogni volta che incontriamo Gesù. L'esperienza di quest'anno è speciale perché stiamo vivendo il Giubileo Straordinario della Misericordia.

Anche questa sera vogliamo dire grazie a Papa Francesco perché ha accolto con prontezza questo suggerimento dello Spirito Santo, mettendo a disposizione della Chiesa una grazia di cui tutti abbiamo tanto bisogno.

3. Passando in mezzo a noi come volto della misericordia del Padre, Gesù ci risana e ci libera da tutto il male che c'è in noi ed attorno a noi. Con tutta la fiducia di cui siamo capaci, gridiamoGli di essere misericordioso con noi, facendoci superare quelle manifestazioni di male e di peccato che spesso deturpano il nostro volto e quello del nostro ambiente, della nostra Città e del nostro territorio.

La criminalità mafiosa, la tracotanza dei prepotenti, la corruzione, la violenza di qualsiasi genere, l'egoismo e lo scarso senso civico sembrano talvolta invincibili. Le Forze dell'Ordine, la Magistratura e tutti gli operatori del bene comune svolgono, al riguardo, un prezioso compito nella comunità. Ciò è

necessario, ma, lo sappiamo bene, non basta: occorre che sia guarito il nostro cuore; occorre una purificazione del nostro modo di ragionare; è necessario un modo sempre più umano di vivere le nostre relazioni sociali.

Tutto questo si chiama, con termine proprio, conversione e solo il Signore nella Sua misericordia, può sanare veramente tutti noi, facendoci passare dal regno del peccato alla pienezza di una esistenza ricca di misericordia accolta, condivisa e testimoniata.

4. Saremo testimoni della misericordia del Signore Gesù se gli permetteremo di continuare a beneficiare e a sanare tutti tramite la nostra umile, generosa e gioiosa collaborazione.

Le opere di misericordia corporale e spirituale hanno questa finalità: farci incontrare Gesù nei fratelli

provati dalla sofferenza corporale e spirituale e permettere a Gesù di consolare in pienezza come solo Lui sa fare le innumerevoli persone piagate nel corpo e nello spirito che ci sono sulla Terra.

Perciò con voi e per tutti prego il Signore, l'Emmanuele, Dio presente, che cammina sempre con noi:

Signore Gesù, ti ringraziamo

per l'amore, per la misericordia e la tenerezza che manifesti in ciascuno di noi.

Toccati e guariti dal tuo amore misericordioso, non farci cadere "nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge" (MV, 15).

Facci accorgere delle ferite dei tanti fratelli e sorelle che giungono sui nostri lidi privati di tutto

ed offesi nella dignità che Tu dai a ciascuna persona e che nessun trafficante di essere umani può togliere.

Le nostre mani si aprano generosamente soprattutto per stringere quelle degli altri, offrendo amicizia e fraternità.

Concedi che ogni nostra giornata sia ricca di misericordia accolta e testimoniata e conduci noi tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi Santi.

Così sia per tutti noi.

✠ Salvatore Gristina